

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 24 DEL 18.09.2017**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE STRAORDINARIA PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 1 DEL D.LGS. 175/2016 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 100/2017. DETERMINAZIONI.**

L'anno duemila**DICIASSETTE** il giorno **DICIOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18,00**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in Corso della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Rappresentante Area</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
BOTTANO Agostino	Pianura		<b>X</b>
BOUC Carlo	Valli Chisone e Germanasca	<b>X</b>	
GARNIER Lilia	Val Pellice	<b>X</b>	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano	<b>X</b>	

Presiede il Sig. SALVAI Luca, quale presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

## Deliberazione Consiglio Direttivo n. 24 del 18 settembre 2017

**Oggetto: RICOGNIZIONE STRAORDINARIA PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 1 DEL D.LGS. 175/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 100/2017. DETERMINAZIONI**

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

#### PREMESSO CHE

- Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16 del 09 luglio 2009, esecutiva a norma di legge, ha deliberato la partecipazione del Consorzio ACEA Pinerolese alla società "Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A." siglabile "TRM S.p.A." approvando l'acquisto di quote azionarie TRM per un importo di euro 600.000,00 (anni 2009-2010-2011-2012), i "Patti Parasociali", gli schemi del contratto di conferimento rifiuti in modo da garantirsi la possibilità di portare i rifiuti indifferenziati prodotti; successivamente ha dato corso alla predetta deliberazione attraverso l'acquisto di n. 134.517 azioni per un totale di euro 434.517,00 pari allo 0,63254% del capitale sociale di TRM S.p.A.
- Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 09 del 26 novembre 2012, esecutiva a norma di legge, ha deliberato la cessione dell'80% delle azioni TRM Spa di cui è titolare il Consorzio ACEA Pinerolese, agganciandosi alla gara indetta congiuntamente dall'ATO-R in qualità di ente affidante della gestione dei servizi di smaltimento e dal Comune di Torino, principale azionista della società T.R.M. S.p.A.. Detta gara ha determinato la cessione di detta quota determinando un introito di euro 797.000,96.
- Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 del 27 dicembre 2012, esecutiva a norma di legge, ha deliberato:
  - .....
  - *Di stabilire che il Consorzio non proceda alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale (Assemblea Straordinaria TRM Spa del 20/12/2012) così come previsto dall'Assemblea Consortile del Consorzio ACEA Pinerolese n. 16/2009 che prevedeva l'acquisto di quote azionarie TRM per un importo totale di euro 600.000,00 (anni 2009-2010-2011-2012); le quote azionarie sottoscritte saranno pertanto pari a n. 101868 azioni pari allo 0,13016% corrispondenti ad euro 101.868,00 (successivamente alla cessione dell'80% delle azioni TRM di cui il Consorzio ACEA era titolare)*
  - *Di stabilire che, con successivo provvedimento, il Consorzio trasferisca alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. le restanti azioni della soc. TRM (Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A.) trasferendo l'obbligo di esercitare i diritti sociali in TRM S.p.A. per conto dei Comuni del Pinerolese, mantenendo il criterio in atto d'una riferibilità delle azioni ai Comuni in ragione della rispettiva popolazione residente, fermo restando che detto trasferimento verrà eseguito solo ed esclusivamente se, successivamente all'analisi in corso sui vincoli in atto assunti dal Consorzio in sede di partecipazione a TRM S.p.A, sarà possibile agire al riguardo; in caso contrario le azioni verranno ripartite tra i Comuni soci in ragione della rispettiva popolazione residente;*

ATTESO che ad oggi il Consorzio ACEA Pinerolese possiede una quota di numero 101.868 azioni corrispondente allo 0,11737% della quota azionaria della società T.R.M. S.p.A. per un importo di euro 101.868,00 (costo di acquisto)

Considerato che il “Testo Unico Società Pubbliche” approvato con il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato ed integrato dal D.lgs. 100 del 16 giugno 2017 ha stabilito, agli art. 4 e 5, dei criteri precisi per la detenzione da parte delle Amministrazioni pubbliche di quote azionarie di Società, anche di minoranza

Considerato che l’art. 24 del predetto decreto prevede che, entro il 30 settembre 2017 ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto (23/09/2016), individuando quelle che devono essere alienate, in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’art. 4, commi 1, 2 e 3 oppure non soddisfano i requisiti di cui all’art. 5, commi 1 e 2. L’esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all’art. 17 del DL 9/2014. In provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei Conti competente ed alla struttura competente presso il Ministero dell’economia e delle finanze, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di legge

Considerato che, alla data di entrata in vigore del predetto decreto, l’unica partecipazione detenuta dal Consorzio è quella, sopra riportata, della società T.R.M. S.p.A.

Al riguardo si precisa che la società TRM S.p.A., così come riportato all’art. 5 dello statuto, svolge *“la gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa ... volti al recupero, al trattamento ed allo smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione, di qualunque genere di rifiuto e segnatamente dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, ....”*.

La società di fatto, dopo la progettazione e la costruzione, cura la gestione e la manutenzione dell’impianto di incenerimento dei rifiuti “del Gerbido” che è al servizio del territorio della Città Metropolitana di Torino (costituisce uno degli impianti di riferimento per lo smaltimento dei rifiuti del territorio pinerolese). I relativi flussi vengono definiti dall’Associazione d’Ambito Torinese per i rifiuti – ATO-R della quale il Consorzio ACEA Pinerolese fa parte ai sensi della normativa regionale.

Al momento il Consorzio ACEA Pinerolese gestisce una parte dei rifiuti prodotti dai comuni del proprio bacino presso l’impianto di trattamento e la discarica di servizio della società ACEA Pinerolese Industriale Spa ma il venir meno degli spazi disponibili in quest’ultima obbligano il territorio a portare quantitativi presso l’impianto TRM. Si tratta quindi, come precisato, di un impianto di riferimento del territorio consortile e che gestisce una tipologia di attività che non potrebbe essere oggetto di reinternalizzazione in altra forma di gestione diretta; d’altra parte le dinamiche tecnico-economiche di impianti di questa natura richiedono forme gestionali che portano obbligatoriamente al mantenimento del servizio in capo a organismi esterni (società) con conseguenti benefici, anche di ordine economico, in capo ai soci. (l’individuazione, da parte della Regione Piemonte, di un solo impianto di riferimento a tecnologia complessa nell’intera città metropolitana di Torino è indicatore di quanto sopra espresso).

Occorre inoltre considerare le peculiarità dell’attività svolta e l’attenzione che i soggetti pubblici (in particolare se soci azionisti) devono porre al processo industriale svolto dalla società TRM, soprattutto al riguardo dell’ambiente e delle attenzioni che si sono concentrate in un primo tempo nelle compensazioni ambientali e successivamente nelle attività di monitoraggio sugli effetti ambientali e della salute dei cittadini nelle aree interessate dall’attività impiantistica.

Atteso che la partecipazione in oggetto è da individuarsi, per la propria specificità ed ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 come modificato ed integrato dal D.lgs. 100/2017 come produzione di un servizio di interesse generale (*“le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;”*)

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per la partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto, per i motivi sopra esposti, che la partecipazione rispetti i requisiti di cui al D.Lgs. 175/2016 come modificato ed integrato dal D.lgs. 100/2017 e quindi non procedere con l'alienazione della quota azionaria posseduta nella società T.R.M. S.p.A. Al riguardo si evidenzia come in base all'art. 8 dello statuto della società T.R.M. S.p.A. i soci pubblici devono detenere non meno del 20% delle azioni ed attualmente l'80% delle azioni è già in possesso di soci privati; la partecipazione pubblica, ancorchè di minoranza nell'ambito della società vuole essere altresì a garanzia del compimento degli obiettivi societari e degli impegni che la società ha assunto con la costruzione e gestione dell'impianto di incenerimento di rifiuti al servizio del territorio della Città Metropolitana (guardando ai bisogni dei cittadini non solo in termini strettamente economici).

DATO ATTO CHE:

- la Legge regionale n. 7/2012 ha previsto lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013 e che al momento tale procedimento non ha ancora avuto attuazione;
- la L.R. 7/2012, comma 3 dell'art. 14 (*“Norme transitorie”*) prevede che *“Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7”*; pertanto i Consorzi di Bacino ex art. 11 della L.R. 24/2002 e le Associazioni di ambito territoriale ottimale ex art. 12 della medesima L.R. 24/2002 risultano attualmente esistenti ed operanti;
- la Regione Piemonte ha in discussione una Proposta di Disegno di legge regionale (DDL 217/2016) recante *“Norme in materia di gestione dei rifiuti”*, presentata nella seduta del Comitato Tecnico della Conferenza Regionale dell'Ambiente il 9 e 14 giugno 2016; al momento sono in discussione gli articoli di legge e la bozza di convenzione/statuto presso la V commissione consiliare della Regione Piemonte

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- UDITO quanto esposto dal Presidente;
- RITENUTO procedere alla sua approvazione;

- 4 -

- VISTA la normativa vigente in materia;
- VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
  - :In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
  - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Su proposta del Presidente Luca SALVAI, relatore;

Visti:

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2004
- Il D.lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014

A voti unanimi

### **DELIBERA**

1. Di approvare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 comprensivo di n. 6 schede (allegato A)
2. Di comunicare l'esito della ricognizione con le modalità di cui all'art. 17 del decreto legge n. 90 del 2014
3. Di trasmettere il presente provvedimento di ricognizione alla sezione della Corte dei Conti competente ed alla struttura competente presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. Di dichiarare a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.



**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

**Tipologia Ente:**

Comune

**Denominazione Ente:**

PIEMONTE

**Codice fiscale dell'Ente:**

94550840014

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

NO

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano**

**Nome:**

Dario

**Cognome:**

GALLEA

**Recapiti:  
Indirizzo:**

Corso della Costituzione, 19

**Telefono:**

0121236411

**Fax:**

0121236402

**Posta elettronica:**

protocollo@consorzioaceapinerolese.it

A/1

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

**02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta**

A Profilo attivo	B Codice fiscale società	C Denominazione società	D Anno di costituzione	E % Quota di partecipazione	F Attività svolta	G Partecipazione di controllo	H Società in house	I Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	J Holding pura
Dir_1	08566440015	TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A. SIGLABILE TRM S.P.A.	2002	0,11737	Progettazione, realizzazione e gestione/esercizio impianti a tecnologia complessa (termovalorizzatore rifiuti)	NO	NO	SI	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

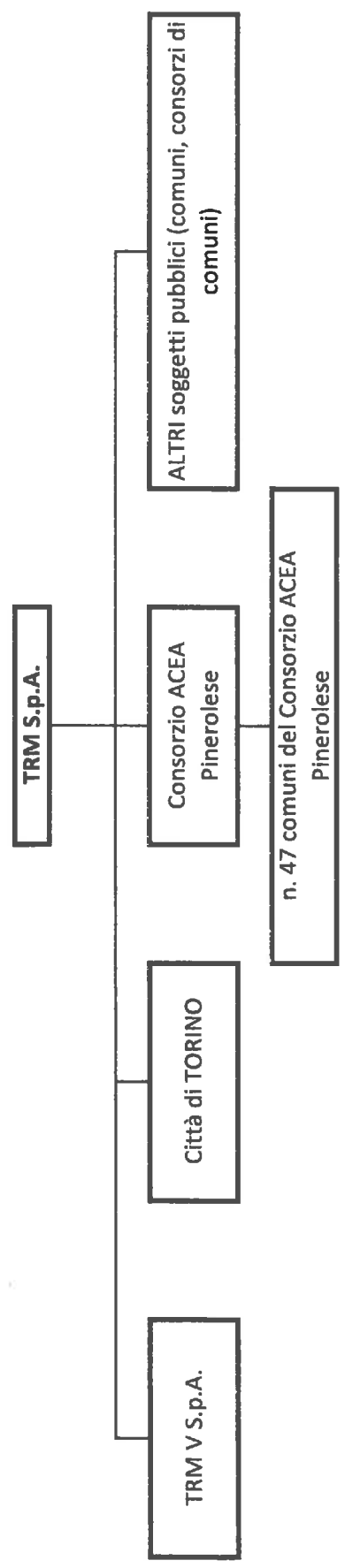
se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

A/2



**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**  
02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" dei d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione in TRM S.p.A., corrispondente allo 0,11737% delle quote azionarie, costituisce partecipazione in società che svolge servizi pubblici locali (rivolti alla collettività).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

A/S

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	53,00
Numero amministratori	5
Il cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Costo del personale (f)	3.387.826,00
Compensi amministratori	201.680,00
Compensi componenti organo di controllo	41.960,00

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	7.100.426,00
2014	10.516.285,00
2013	-5.206.733,00
2012	-1.368.952,00
2011	683.486,00

FATTURATI	
2015	64.501.923,00
2014	55.536.337,00
2013	13.518.242,00
FATTURATO MEDIO	44.518.834,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

#### 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A. SIGLABILE TRM S.P.A.	Diretta	Progettazione, realizzazione e gestione/esercizio impianti a tecnologia complessa (termovalorizzatore rifiuti)	0,11737	Trattasi di partecipazione in società che svolge servizi pubblici locali (rivolti alla collettività). La partecipazione pubblica, ancorchè di minoranza nell'ambito della società vuole essere a garanzia del compimento degli obiettivi societari e degli impegni che la società ha assunto con la costruzione e gestione dell'impianto di incenerimento di rifiuti al servizio del territorio della Città Metropolitana. (impianto di riferimento per il bacino del Consorzio)

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

A/6

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

**IL PRESIDENTE**

F.to SALVAI Luca

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**

F.to MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to GALLEA Dario

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 29 SET 2017

Pinerolo, li 29 SET 2017



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 29 SET 2017



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 29 SET 2017 al 14 OTT 2017, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA -9 OTT 2017

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 16 OTT 2017



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Emanuele

